

GLI ATTI GIUDIZIARI

LA SOLUZIONE PIU' EFFICACE PER L'ESAME D'AVVOCATO

ATTO CIVILE



Autori: Carlo Rasia

Anno di edizione: 2026, V ED

Pagine: 224

ISBN: 979-12-80563-78-1

Prezzo: € 30,00

Carlo Rasia

Professore associato presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, dove insegna Diritto processuale civile, Diritto dell'arbitrato interno ed internazionale e Diritto processuale dell'Unione europea presso la Scuola di giurisprudenza. Autore di quattro monografie e oltre novanta pubblicazioni in lingua italiana, inglese, francese e spagnola. È avvocato iscritto all'ordine di Bologna ed è abilitato al patrocinio avanti la Corte di Cassazione. Svolge la professione nei fori di Bologna e di Venezia. È stato membro della Commissione dell'esame d'avvocato della sessione 2019/20.

Sinossi

L'esame d'avvocato del 2026 prevede la stesura dell'atto giudiziario, a scelta del candidato, tra quello di diritto civile, penale o amministrativo.

Per quanto riguarda l'atto giudiziario di diritto civile, si è pensato di fornire ai candidati che si accingono a preparare la prova scritta uno strumento immediato e, al contempo, efficace per l'esercitazione nella redazione degli atti processuali di diritto privato che più frequentemente sono stati, e potranno essere, richiesti in sede di esame.

Per consentire ai candidati di realizzare un elaborato completo ed esaustivo, per tali atti sono evidenziate le componenti essenziali, la soluzione redazionale più opportuna e le formule comunemente impiegate, tenendo conto delle novità offerte dalla riforma c.d. Cartabia (D.lgs. n. 149/22), dal c.d. Correttivo (D.lgs. n. 164/24), dal Correttivo in materia di mediazione e negoziazione assistita (D.lgs. 216/24), nonché dal D.M. 7 agosto 2023, n. 110 (Regolamento per la definizione dei criteri di redazione, dei limiti e degli schemi informatici degli atti giudiziari).

La trattazione dello schema dell'atto processuale sarà anticipata da una breve ed aggiornata trattazione teorica, resa in maniera schematica, per un inquadramento sistematico dello stesso, cui seguirà l'esposizione delle questioni più problematiche di diritto processuale con la soluzione (più recente) offerta dalla Suprema Corte.